

Farmacologica Follia (*pensieri di una medicina nelle vene di un paziente*)

Leonardo Mari

Farmacista Dirigente I livello S.O.S., Farmacia Ospedale Mugello, Azienda USL Toscana Centro, Firenze

Pharmacological folly (thoughts of a drug in the veins of a patient)

A fantasy about a drug being the narrator of a story about the added well-being a patient gains by telling what's on his mind.

Keywords: Efficacy, Narration, Necessity, Optimism, Simplicity



Leonardo Mari

...eppure qualcuno dovrebbe aver capito! Ormai sono anni!

Sono anni che noi molecole di farmaci diciamo che il nostro lavoro potrebbe essere più facile.

Oggi il mio paziente era un po' triste, molto triste, tanto che quasi mi avrebbe rifiutata. Poi, seduto sulla panchina dei giardini ha visto quei bambini giocare e i suoi occhi si sono illuminati!

Ohh..! Come avrebbe voluto parlare con qualcuno della sua infanzia!

Ve lo dico perché son destinata a fermarmi nei suoi neuroni e da lì si sente tutto, non si scappa, le bugie non sono ammesse.

Piezze 'e core

Ti amo bimbo mio
per te voglio tutto il bene.

Voglio ascoltare i tuoi perché
e quel che non sai dirmi.

Ecco, qui ed ora
quanto di più grande
posso darti
è la consapevolezza di me stesso.

Questo pensava! Pensava ai suoi ricordi di bambino, alle esperienze di genitore e poi di nonno.

Pensava che domani, disteso sul suo letto in ospedale, avrebbe raccontato tutto all'infermiera.

Lei è un po' burbera ma gli è sempre sembrata una brava persona e valeva la pena che fosse lui a fare le prime vere confidenze.

Forse poi, parlando, tutto poteva essere diverso e forse si sarebbe sentito meglio e meno malato e tutto avrebbe avuto un altro senso: la dialisi, la terapia, il tempo passato attaccato alla macchina.

Sì! Voleva fuggire da quei brutti pensieri che lo assalivano ogni tanto.

Spente le luci

Siamo soli. Anche d'amore
avvolti in un abbraccio
soli, sentiamo scorrere piano
nel letto delle vene
un mare grande;
e ci spaventa il rombo
la calma e la maestà dell'onda
padre e madre d'una vita
che ha solo una certezza.

Ecco, sì!.. Sono questi i suoi brutti pensieri e forse..., come mi hanno detto le mie cugine medicine, non son diversi da quelli di tanti altri.

Accepted: May 6, 2017

Published online: June 5, 2017

Indirizzo per la corrispondenza:

Dr. Leonardo Mari
ASL 10 (FI) Farmacia Ospedale Mugello
V.le Resistenza
50032 Borgo San Lorenzo (FI)
leonardo.mari@uslcentro.toscana.it

Oggi però, credo che il mio paziente abbia davvero acceso l'ottimismo che c'è in lui!

Ha parlato con l'infermiera dei suoi ricordi e si è sentito bene quando lei lo ascoltava.

Lei non ha mai detto molte cose, non lo ha mai consigliato, né tanto meno accusato, lo ha solo ascoltato e questo bastava per farlo stare meglio.

Mentre parlava e si confidava aveva l'impressione che tutto fosse più facile e più semplice.

Ecco, sì! Semplice, questo è davvero importante. Sono le cose semplici quelle che funzionano meglio.

Semplicemente

Di stridule voci, la noia
fiacca il pensiero
come l'afa d'agosto.
Mani incerte spingono
inutili, pesanti macigni
su per la salita.

Nel grigio di questo mercato
lo sguardo s'affascina
nell'oro del pane, nella
grazia di una stilla d'acqua.

Un cibo semplice: questo
reclama ogni battito, ogni
respiro, ogni sogno spezzato.